



MAZZANTI ALLA SINISTRA «PRIMA, DOV'ERAVATE?»

Mentre ieri sera all'Xm24 i residenti di via Carracci, gli esponenti del comitato di cittadini e commercianti della zona hanno partecipato alla proiezione del documentario autoprodotta, anche da alcuni ragazzi del centro sociale, "Fratelli di Tav", il presidente del Quartiere Navile Claudio Mazzanti non ci sta all'accusa lanciata ieri dalla Sinistra Arcobaleno di essere accomodante e latitante sui disagi Tav. «Il Presidente del Quartiere Navile, quando ancora i consiglieri Serafino D'Onofrio e tutti gli altri dormivano, e la parola Tav forse non sapevano neppure cosa fosse - replica Mazzanti - aveva aperto un ampio contenzioso nei confronti di Tav, Rfi e Italferr in merito alle scelte progettuali che comportavano pesanti disagi al territorio circostante alla stazione». Mazzanti ricorda, per esempio, la protesta nei confronti dell'allora ministro Pietro Lunardi il giorno dell'inaugurazione del cantiere Tav a San Ruffillo. «In previsione di quello che sarebbe potuto accadere il Quartiere unitamente ad altri Quartieri ed al Comune chiese di fare una fotografia di come erano le strutture edilizie circostanti la stazione prima dell'inizio dei lavori». Grazie a questa operazione si stanno facendo le verifiche dei testimoniali di stato per quantificare la situazione e i danni arrecati per definire dove danni e indennizzi. «Indennizzi ricevuti dai due terzi dei richiedenti», segnala. Quanto alle assemblee richieste, «ne sono state fatte decine».

